RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASS.TO REGG.LE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ
VISTO:.
Presa nota al n: 327
Scheda n. 1/2012
Palermo, li 23 LUG 2012
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

D.A. n 53 /Gab.

Repubblica Italiana

Regione Siciliana

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 legge regionale del 28 marzo 1995, n. 22;

Viste le disposizioni impartite dall'Assessore regionale delegato alla Presidenza, *pro-tempore,* con direttiva n. 176975/Gab. del 27 novembre 2008 e l'art. 22 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, secondo cui i rapporti di consulenza con l'Amministrazione regionale sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare i commi dal 12 al 23 che disciplinano le funzioni e la costituzione della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 6 del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13, "*Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2012, n. 11*";

Visto l'art. 3 della legge regionale 11 aprile 2012, n. 23, con cui *"il termine previsto dall'art. 6 della legge regionale 3 gennaio 2012, n. 1, per la definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, è fissato al 30 settembre 2012";*

Visto il D.A. n. 42/gab dell'11 novembre 2003, con il quale sono state identificate le categorie di spese per il funzionamento della Commissione regionale dei lavori pubblici;

VISTI il D.A. n. 37/Gab. del 4 febbraio 2011, come integrato dal decreto assessoriale n. 48/ Gab. del 13 marzo 2012, con il quale, in ultimo, è stata ricostituita Commissione e sono stati nominati quali consulenti tecnico – giuridici: l'ing. Marco Antonio Rizzo; l'arch. Carmelo Caprì; l'ing. Orazio Amenta: l'avv. Vittoria Amendolia, l'avv. Ester Daina;

VISTO il citato D.A. n. 37/Gab. del 4 febbraio 2011, con il quale il dr. Calogero Franco Fazio, dirigente regionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato nominato quale componente della Commissione nella qualità di esperto in materia di acque pubbliche;

Visto il D.A. n. 3548/A4 del 16 dicembre 2011, con cui sono stati rideterminati i compensi per i componenti interni ed esterni, nonché per il Segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Considerato che le nomine dei consulenti tecnico-giuridici sono regolate dalle disposizioni di cui all'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed

integrazioni;

CONSIDERATO che, così come richiamato dall'art. 5 del D.A. n. 37/Gab. del 4 febbraio 2011, come integrato dal D.A. n. 48/Gab. del 13 marzo 2012, le nomine di cui ai medesimi decreti decadono, ope legis, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni, all'atto della cessazione della carica dell'Assessore che le ha conferite;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.234/A1/S.G. del 5 giugno 2012, con il quale l'Assessore geom. Andrea Vecchio è stato preposto all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità a far data dal 9 giugno 2012;

Visto il D.A. n. 51/gab. del 14 giugno 2012 con il quale i consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici ing. Marco Antonio Rizzo, arch. Carmelo Caprì, ing. Orazio Amenta, avv. Vittoria Amendolia, avv. Ester Daina, sono stati autorizzati a svolgere le funzioni di loro competenza fino alla data del decreto di nomina dei nuovi consulenti;

Visto il citato D.A. n. 51/gab. del 14 giugno 2012 con il quale il dr. Calogero Franco Fazio, dirigente del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, nominato quale componente della Commissione nella qualità di esperto in materia di acque pubbliche è stato autorizzato a svolgere le funzioni di sua competenza fino alla data del decreto di nomina del nuovo soggetto;

Viste le note n.63372/Gab. del 3 luglio 2012, e nn.63531/Gab, 63563/Gab., 63580/Gab., 63585/Gab. e 63591/Gab. del 4 luglio 2012, con le quali sono stati designati, in qualità di consulenti tecnico- giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici rispettivamente l'ing. Francesco Castelli, l'ing. Gabriele Speciale, l'ing. Giuseppa Testa, l'avv. Ignazio Scuderi e l'ing. Tullio Martella;

Vista la nota prot. n. UPF-374-12 del 6 luglio 2012, con cui il Preside della Facoltà di Ingegneria, Architettura e delle Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Enna *Kore",* ha autorizzato il prof. Francesco Castelli a fare parte quale componente della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visti i curricula vitae, le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 giugno 1997, n.19, e successive modifiche ed integrazioni, le note informative di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, e le note di accettazione dei relativi incarichi, rese dai predetti consulenti tecnico-giuridici e dal dr. Calogero Franco Fazio;

Ritenuto di dovere procedere alla nomina dei componenti Commissione regionale dei lavori pubblici, ai sensi dei commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni.

DECRETA

Art. 1 La Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui a commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, nelle more della definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, è cosi composta:

- Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti che la presiede;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica;
- Avvocato Generale della Regione;
- Ingegnere capo del Genio civile competente per territorio;
- cinque consulenti tecnico-giuridici ed in particolare:

1) Ing. Francesco Castelli;

2) Ing. Gabriele Speciale;
3) Ing. Giuseppa Testa;
4) Avv. Ignazio Scuderi;
5) Ing. Tullio Martella.

Art. 2 Dalla definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ed in particolare dalla nomina del Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico, di cui all'art. 4 della medesima legge, è così composta:

- Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico che la presiede;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica;
- Avvocato Generale della Regione;
- Ingegnere capo del Genio civile competente per territorio;
- cinque consulenti tecnico-giuridici ed in particolare:

1) Ing. Francesco Castelli;
2) Ing. Gabriele Speciale;
3) Ing. Giuseppa Testa;
4) Avv. Ignazio Scuderi;
5) Ing. Tullio Martella.

Art. 3 Ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, la predetta Commissione regionale dei lavori pubblici è integrata, per le finalità dallo stesso previste, dal dr. Calogero Franco Fazio, dirigente regionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Art. 4 Le funzioni di Segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici, nelle more della definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, sono espletate da un dirigente, con qualifica tecnica, del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, nominato dal Presidente della Commissione regionale dei lavori pubblici.

Art. 5 Dalla definizione delle procedure disciplinate dal Titolo I della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ed in particolare dalla nomina del Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico, le funzioni di Segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici sono svolte da un dirigente, con qualifica tecnica, del Dipartimento regionale tecnico, nominato dal Presidente della Commissione regionale dei lavori pubblici.

Art. 6 Il presente decreto ha efficacia, ai sensi delle disposizioni impartite dall'Assessore regionale delegato alla Presidenza, *pro-tempore,* con direttiva n. 176975/Gab. del 27 novembre 2008 e dell'art. 22 della legge regionale 12 maggio 2010 n.11, dalla data di pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Art. 7 Dalla notifica del presente decreto - che deve essere effettuata successivamente alla pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale - decadono le nomine conferite con il D.A. n. 37/Gab. del 4 febbraio 2011, come integrato dal D.A. n. 48/Gab. del 13 marzo 2012,

e prorogate con D.A. n. 51/Gab. del 14 giugno 2012, in virtù del richiamo operato dagli stessi all'art. 2 della legge regionale n. 41/85.

Art. 8 I consulenti tecnico-giuridici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente decreto, nonché il componente di cui all'art. 3, decadono al momento della cessazione dalla carica dell'Assessore che ha conferito l'incarico e nelle ipotesi previste nei successivi articoli 9 e 12.

Art. 9 I consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui agli articoli 1 e 2, nonché il componente di cui all'art. 3 del presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dagli stessi alla Presidenza della Regione, per il tramite dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, per la relativa trasmissione, al fine della relativa conoscenza, alla competente Commissione dell'Assemblea Regionale Siciliana. L'inosservanza del predetto adempimento comporta la decadenza dall'incarico, che viene dichiarata dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità.

Art. 10 Per il compenso ai componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici sono confermate le disposizioni di cui al Decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici, *pro-tempore*, n. 3548/A4 del 16 dicembre 2011, ferma restando la disponibilità finanziaria del pertinente capitolo di bilancio.

Art. 11 Per il funzionamento della Commissione regionale sono confermate le disposizioni di cui al decreto dell'Assessore regionale dei lavori pubblici, *pro-tempore* n. 42/gab dell' 11 novembre 2003, la circolare assessoriale 22 giugno 2010, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 9 luglio 2010.

Art. 12 La mancata partecipazione a n. 3 sedute consecutive od a n. 5 sedute, anche non consecutive, della Commissione, preceduta da apposita convocazione, comporta, per i componenti nominati, la decadenza automatica dall'incarico.

Art. 13 All'onere di cui al presente decreto si farà fronte con le somme stanziate nel bilancio della Regione siciliana U.P.B. 8.2.1.1.2 - capitolo 272523.

Art. 14 Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti è onerato delle comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge regionale 28 marzo 1995, n.22, dalla legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, e degli eventuali adempimenti scaturenti dal comma 173 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modifiche ed integrazioni, nei termini dallo stesso previsti.

Art. 15 Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti è, altresì, incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, della pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, dei curricula vitae, dell'oggetto dell'incarico e dei relativi compensi sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché della notifica dello stesso nei confronti dei soggetti di cui agli articoli 1, 2, 3 e 7, momento dal quale decorrono gli effetti del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità per il visto di competenza e pubblicato sul sito web dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

Palermo, li 17 Luglio 2012

L'Assessore
Geom. Andrea Vecchio